

La nascita del jazz a Milano

Adriano Mazzoletti, massimo esperto del jazz italiano al quale ha dedicato lavori monumentali, prosegue, con la preziosa collaborazione di Anna Maria Pivato, a pubblicare i cd Riviera, giunti al numero 21. Fra gli esiti più evidenti dell'opera di Mazzoletti c'è la retrodatazione della nascita del jazz italiano, un tempo collocata nel secondo dopoguerra, mentre nel Belpaese si fece jazz anche durante (e malgrado) il fascismo e perfino prima. Inoltre i cd rimettono in luce



musicisti dimenticati e precisano date e luoghi delle incisioni con etichette pionieristiche. Nelle note di copertina di questo disco dedicato all'incipit del jazz moderno a Milano si cita il 25 marzo 1949 come sicuro momento di avvio, quando il Sestetto Bebop di Gilberto Cuppini mostrò di aver assimilato il nuovo linguaggio d'oltreoceano (cfr. il cd Riviera 015). Roma dovette attendere l'anno seguente, quando entrarono in studio di registrazione Nunzio Rotondo, Armando Trovajoli e Umberto Cesari (Riviera 012).

**Beginning of Modern
Jazz in Milano**

AAVV

Riviera Jazz Records Rjr

Cd 021

distr. propria